

Struttura del Commissario Terzo Valico e relazione sul passaggio di consegne

5 novembre 2018

Premessa

Dall'inizio del suo mandato, nel dicembre 2015, il Commissario di Governo Iolanda Romano ha operato per costruire una struttura che la affiancasse nelle attività più innovative oggetto del suo mandato, ed in particolare quelle di ascolto del territorio, mediazione dei conflitti pubblici, informazione trasparente ai cittadini sul processo di attuazione dell'opera e monitoraggio della tutela dell'ambiente e della salute.

In base alla normativa esistente al momento della sua nomina i Commissari di governo non disponevano di risorse proprie¹. Quindi il Commissario Romano ha condiviso con Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (incontro del 7 marzo 2016 con il Capo di gabinetto, la Direzione Generale Trasporti e infrastrutture ferroviarie e la Struttura tecnica di missione del MIT) il percorso per dotarsi di una struttura per lo svolgimento delle attività. Si è convenuto di individuare le risorse disponibili per la comunicazione presso il **sogetto attuatore** (Rete Ferroviaria Italiana) ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del Decreto legge del 29/22/2008 n. 185, secondo il quale "per lo svolgimento dei compiti [...] il Commissario **può avvalersi** degli uffici delle amministrazioni interessate e **del sogetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento**". Pertanto i costi della struttura sono stati sostenuti da Rete Ferroviaria Italiana, che ha selezionato i collaboratori sulla base di procedure di evidenza pubblica e in alcuni casi ha utilizzato proprio personale.

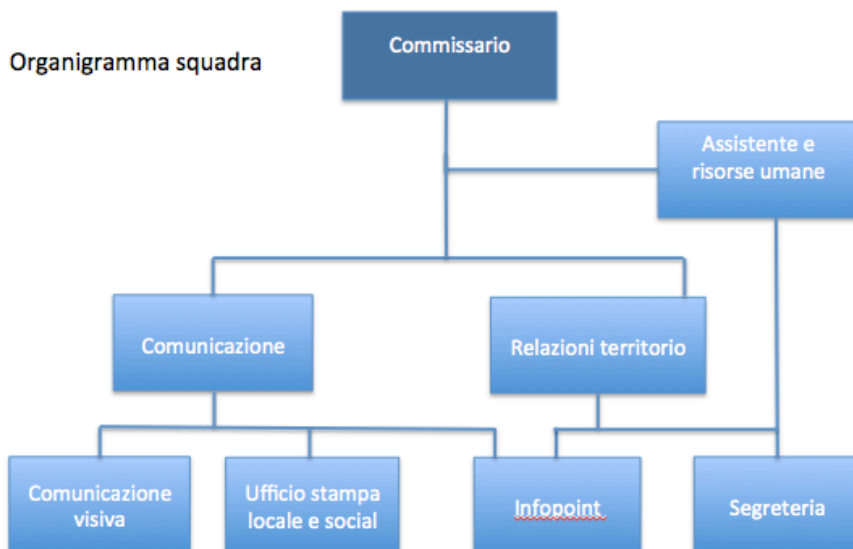
A quasi tre anni di distanza, grazie anche al lavoro della struttura, è stato costruito un importante **patrimonio pubblico di conoscenza** del territorio attraversato dal Terzo Valico e delle sue problematiche, di **competenze**, di **strumenti informativi** sull'opera e di lavoro. Se il cantiere del Terzo Valico continuerà, questo patrimonio potrà essere utile a chi avrà il compito di accompagnarne la realizzazione, attraverso un adeguato **passaggio di consegne**.

Il presente documento illustra la struttura di supporto al Commissario al momento della imminente conclusione del terzo anno di mandato, gli strumenti messi in campo e la loro modalità di utilizzo.

¹ A tale proposito occorre segnalare che la normativa è ora evoluta con l'art. 126 del decreto Correttivo del Codice Appalti (D.Lgs 19/4/2017 n. 56), che, nel modificare alcune parti dell'art. 214, stabilisce che i commissari di governo nel seguire l'andamento delle opere possono, tra le altre cose, promuovere "attività di prevenzione dell'insorgenza dei conflitti e dei contenziosi anche con riferimento alle esigenze delle comunità locali": a tal fine possono disporre di risorse nell'ambito delle somme a disposizione dell'opera.

1. La struttura del Commissario

Lo schema seguente riporta l'organigramma della struttura che ha operato con il Commissario, formata attualmente da 6 persone. Le funzioni di Assistente e Risorse umane e di Relazioni territorio sono ricoperte dalla stessa persona.



La tabella che segue riporta per ogni figura una sintetica descrizione sia delle attività svolte, sia del profilo professionale, del tipo d'inquadramento e del costo del soggetto che ricopre la posizione.

Figura	Attività	Profilo	Inquadramento	Costo lordo
Assistente e Risorse umane	Assistenza a 360° al Commissario, gestione contrattuale dei collaboratori e verifica performance	Senior, competenze relazionali e organizzative	Utilizzo risorsa uffici RFI, fino a 31 dicembre 18	Costo interno RFI
Comunicazione	Coordinamento e supervisione struttura comunicazione, impostazione campagne, scrittura testi, supporto al Commissario per stesura relazioni	Senior, esperto in comunicazione territoriale di accompagnamento alla realizzazione di opere complesse	Contratto di 10 mesi in scadenza 31 gennaio 2019.	€ 36.390 Iva esclusa
Relazioni territorio	Gestione relazioni con i soggetti istituzionali e gli enti di controllo, istruttoria criticità, convocazione tavoli, coordinamento operatore infopoint	Attualmente la stessa persona ricopre anche la funzione di Assistente	Utilizzo risorsa uffici RFI, fino a 31 dicembre 2018	Costo interno RFI
Comunicazione	Gestione e aggiornamento	Senior, esperto in	Contratto di 10	€ 37.050 Iva

visiva	sito web e monitor sul territorio, invio newsletter, reportage foto e video, montaggio video, progettazione grafica strumenti, gestione archivio immagini	comunicazione visiva applicata all'accompagnamento di opere sul territorio	mesi in scadenza il 3 aprile 2019	esclusa
Ufficio stampa locale (Piemonte e Liguria) e social	Segnalazioni quotidiane da rassegna stampa, stesura comunicati e organizzazione conferenze stampa anche per Osservatorio Ambientale, gestione canali Fb e Twitter	Senior, esperto in relazioni media e gestione social	Contratto di 12 mesi in scadenza il 15 gennaio 2019	€ 37.107 Iva esclusa
Operatore infopoint	Ascolto attraverso presenza e incontri sul territorio, gestione risposte ai cittadini, segnalazione criticità, aggiornamento sui lavori in corso	Junior, formazione in Studi internazionali e Scienze del governo	Contratto di 6 mesi in scadenza a fine dicembre 2018	€ 12.150 Iva esclusa
Segreteria	Supporto operativo all'assistente del Commissario	Senior, competenze di segreteria	Utilizzo risorsa uffici RFI fino a 31 dicembre 2018	Costo interno RFI

2. Gli strumenti di lavoro

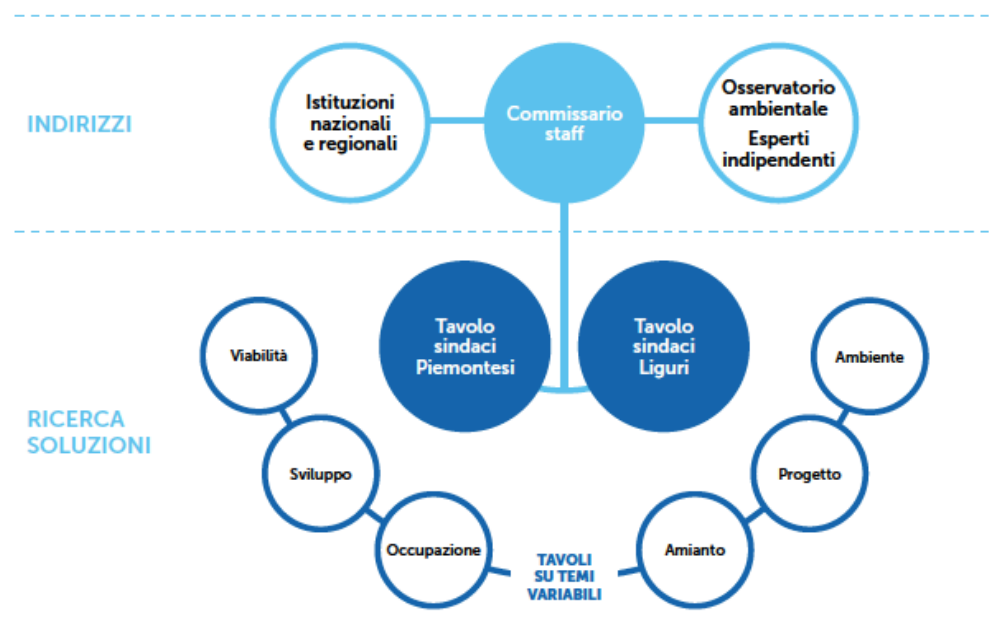
Di seguito sono descritti sinteticamente, ai fini di un passaggio di consegne, gli strumenti di lavoro che sono stati creati e gestiti dal Commissario con il supporto della struttura.

2.1 Tavoli di mediazione

Il metodo di lavoro impostato dal Commissario Romano si è basato sulla gestione di tavoli di mediazione per la ricerca di soluzioni condivise con gli attori interessati dalle controversie.

Ai due **Tavoli dei sindaci** liguri e piemontesi, incardinati nelle Prefetture di Genova e Alessandria, partecipano stabilmente i Prefetti, le regioni Piemonte e Liguria, attraverso gli assessorati alle Infrastrutture e RFI. Concorrono alla definizione degli indirizzi e alla ricerca di soluzioni su temi specifici anche altri attori istituzionali per i diversi livelli di governo. I **tavoli tematici** scaturiscono dalle necessità evidenziate dai sindaci e possono aprirsi a coinvolgere figure di natura tecnica o rappresentanti del territorio (portatori di interesse o cittadini) a seconda delle esigenze conoscitive o della necessità di trovare soluzioni.

I tavoli sono convocati e gestiti dal Commissario con il supporto del responsabile Relazioni territorio e dell'operatore Infopoint.



È disponibile l'archivio storico dei verbali dei tavoli a partire dalla loro costituzione.

2.2 Servizio Infopoint

Da dicembre 2016 è attivo un servizio Infopoint, gestito da un **operatore di outreach** (cioè ricerca di occasioni di ascolto e dialogo nei luoghi dove le persone vivono e lavorano) coordinato dal responsabile Relazioni territorio, per svolgere un'azione di ascolto sul campo finalizzata a prevenire o gestire criticità legate ai lavori per il Terzo Valico, raccogliere segnalazioni e rispondere alle domande dei cittadini.

Nella sua attuale configurazione – modificata nel corso del tempo per rispondere alle mutate esigenze - il servizio si basa sui seguenti elementi:

- una mail, infopoint.tvg@mit.gov.it, cui inviare segnalazioni e domande; la risposta viene data nel giro di pochi giorni dopo aver consultato tutte le parti in causa (a seconda dei casi, Cociv, Rfi, la Provincia di Alessandria, i sindaci, l'Osservatorio ambientale, le Arpa) per ottenere un quadro certo e terzo;
- un recapito telefonico - **328 089 69 41**, attivo per il pubblico dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00 il lunedì, mercoledì e giovedì – per segnalazioni e domande, le cui risposte vengono inviate via mail;
- giornate di **presenza sul territorio** - in media 2-3 a settimana – per sopralluoghi e incontri su criticità segnalate dai comuni o da gruppi di cittadini e per attività di *outreach*;
- partecipazione, insieme al responsabile Relazioni territorio, a tutti i **tavoli di lavoro** relativi ai lavori per il Terzo Valico e alle riunioni dei **Gruppi di lavoro** dell'Osservatorio Ambientale;

- attività di **back office** che comprendono report sulle azioni svolte, istruttorie su criticità che richiedono di essere gestite, analisi dei report settimanali trasmessi da Cociv per segnalare lavorazioni che possono comportare un impatto sul territorio da gestire, in termini di comunicazione preventiva o altro;
- un **mezzo di trasporto** (a noleggio) per spostarsi sul territorio, i cui costi, compreso il rimborso delle spese sostenute durante le trasferte da Torino, è coperto direttamente da **Cociv**.

Dall'inizio dell'attività Infopoint tutte le risposte date ai cittadini sono archiviate e pubblicate sul sito terzovalico.mit.gov.it nella sezione "Risposte alle vostre domande".

Sono inoltre disponibili l'**archivio storico dei dossier di tutte le criticità affrontate** e la lista dei relativi **contatti** (trattati con modalità in linea con la normativa sulla privacy).

2.3 Identità visiva della comunicazione

I canali di comunicazione gestiti dal Commissario (sito web, Facebook, Twitter, comunicati stampa) sono accompagnati dal **logo** del Commissario Terzo Valico, sempre abbinato al logo del MIT e al claim "Accompagnare la realizzazione per garantire l'interesse pubblico".

Il **visual** che accompagna il logo è un **cerchio suddiviso in tre campi** di colore diverso. Il cerchio può essere visto come il territorio attraversato dal cantiere, con le principali direttrici interconnesse dal Terzo Valico: per Genova, Torino e Milano, passando per Novi Ligure e Tortona. I tre colori intendono rappresentare l'interazione fra il governo, attraverso il Commissario, i cantieri e il territorio su cui si colloca.

2.4 Sito web

Il sito <http://terzovalico.mit.gov.it/> è il sito ufficiale dell'opera (diversamente del sito www.terzovalico.it ideato e gestito dal consorzio Cociv) e garantisce ai cittadini un'informazione trasparente e indipendente attraverso la verifica di ogni informazione fra le parti interessate prima della pubblicazione.

Il sito è suddiviso in **7 sezioni** principali – Il Terzo Valico, L'opera, I cantieri, L'ambiente, Il territorio, Il Commissario di Governo, Gli eventi – ciascuna delle quali è articolata in una serie di pagine. Sono inoltre presenti **due mappe interattive**:

- la prima fornisce una descrizione aggiornata – sulla base di rapporti settimanali di Cociv e di relazioni mensili di Italferr – dello **stato di avanzamento di ogni cantiere** di linea e di viabilità e delle quantità di terre abbancate in ognuno dei siti di deposito attivi;
- la seconda trasmette in automatico dalla banca dati Sigmap i risultati dei monitoraggi sull'eventuale **presenza di amianto** nelle terre da scavo e nell'aria per ognuno dei punti di rilevamento posti presso i cantieri e i siti di deposito.

Infine, in home page vengono pubblicate con cadenza in media settimanale **notizie** riguardanti il Terzo Valico, che vengono poi rilanciate attraverso i social e la newsletter e, quando opportuno, segnalate ai media locali.

Il sito è realizzato su **piattaforma Drupal** ed è ospitato sul **server Microsoft del MIT**; la manutenzione e le problematiche tecniche sono quindi gestite dai **tecnici informatici MIT**. Per quanto riguarda la mappa interattiva sulle centraline di rilevamento amianto, i dati Sigmap sono mostrati tramite api rilasciate da Italferr e in caso di malfunzionamenti è necessario pertanto contattare i **tecnici Italferr**.

L'**aggiornamento** del sito – modifica/integrazione di informazioni, creazione di nuove pagine, pubblicazione di notizie – avviene a cura del **responsabile comunicazione visiva** ogniqualvolta si rende necessario e su input del **responsabile comunicazione**, che prepara e autorizza qualunque contenuto venga pubblicato.

Alla data del 31 ottobre (e a 22 mesi dalla messa online del sito) i visitatori unici della pagina ammontano a **15.196**, la durata media delle visite è di **3.26 minuti** e le pagine viste sono **96.215**.

2.5 Newsletter

La newsletter viene inviata con **cadenza mensile** agli iscritti - circa **760** persone che comprendono rappresentanti di istituzioni, enti pubblici e privati, stakeholder e singoli cittadini – e propone le ultime notizie pubblicate sul sito. Preparazione e spedizione sono curate dal responsabile comunicazione visiva con la supervisione del responsabile comunicazione.

Titolare del trattamento dei dati è il **MIT**, mentre attualmente il responsabile del trattamento dei dati è il Commissario di governo nella persona fisica di **Iolanda Romano**.

È disponibile l'**archivio storico di tutte le newsletter** inviate, a oggi **24**.

2.6 Pagina Facebook e account Twitter

I profili Facebook e Twitter sono **riferiti al ruolo istituzionale del Commissario di Governo** ma non alla persona fisica che riveste quel ruolo. In generale i post e i tweet amplificano l'attività di comunicazione rilanciando notizie e comunicati pubblicati, o anche che valorizzando aggiornamenti del sito web.

Alla data del 30 settembre 2018 le visualizzazioni totali della pagina **Facebook @commissarioterzovalico** (a 22 mesi dall'apertura) sono **198.142**. mentre a 3 mesi dall'apertura dell'account **Twitter @CommTerzoValico** le visualizzazioni totali **37.800**.

I **post e tweet/retweet** – che variano in entrambi i casi **da 10 a 20 al mese** a seconda dei contenuti disponibili – sono gestiti dal responsabile social con la validazione del responsabile comunicazione.

2.7 Monitor sul territorio

I **17 monitor** collocati nei 14 comuni interessati dal Terzo Valico, all'interno o in prossimità di luoghi pubblici, sono il risultato di una convenzione siglata nel 2017 fra il Commissario di governo, RFI, Italferr Cociv e i comuni, in base alla quale **il loro costo è sostenuto da Cociv**. L'obiettivo principale è trasmettere direttamente sul territorio i dati Sigmap sui **risultati dei**

controlli sull'eventuale presenza di fibre di amianto nell'aria, ma i monitor veicolano anche informazioni sulla gestione del rischio amianto e in generale sul Terzo Valico.

Le schermate d'informazione, che vengono periodicamente aggiornate, risiedono all'interno dello spazio dedicato al sito web terzovalico.mit.gov.it e sono realizzate e caricate - su input del responsabile comunicazione - dal responsabile comunicazione visiva, che provvede anche a segnalare eventuali malfunzionamenti alla ditta incaricata da Cociv della manutenzione.

2.8 Pubblicazioni informative

Durante il mandato del Commissario sono state realizzate alcune pubblicazioni destinate alle comunità locali interessate dal Terzo Valico e in generale a un pubblico di non addetti ai lavori.

Il libretto di 16 pagine **“La gestione del rischio amianto nei lavori per il Terzo Valico”** è stato realizzato nell'aprile 2017 nell'ambito di una più generale campagna informativa sul tema amianto.

La brochure di 16 pagine **“Il Terzo Valico dei Giovi. Connettere il Nord Ovest e la portualità italiana con l'Europa”** è stata realizzata fra aprile e luglio 2018 per illustrare in modo sintetico il Terzo Valico e le sue caratteristiche tecniche. In attesa di conoscere il pronunciamento del Governo sul proseguimento o meno dell'opera, la brochure non è stata ancora diffusa né caricata sul sito del Commissario.

È infine in fase di completamento, nell'ambito di una nuova campagna informativa su **“La tutela dell'ambiente e della salute e la riduzione dei disagi nei lavori per il Terzo Valico”**, la realizzazione di un ulteriore libretto di 16 pagine che ingloba, aggiornandoli, i contenuti sul tema amianto, e che approfondisce anche altri temi ambientali.

Di queste pubblicazioni sono disponibili, oltre che le versioni in pdf, anche i **documenti master**, per eventuali futuri aggiornamenti.

2.9 Ufficio stampa

L'ufficio stampa svolge attualmente le seguenti principali attività:

- segnalare quotidianamente al Commissario, e anche più volte al giorno in caso di criticità, gli elementi di interesse dalla rassegna stampa quotidiana inviata da Cociv e in generale dal web;
- curare le relazioni con i media locali liguri e piemontesi,
- organizzare conferenze stampa e inviare comunicati ai media locali, **anche per conto dell'Osservatorio Ambientale** che non dispone al momento di un proprio ufficio stampa.

Strumenti di lavoro disponibili sono la mail press.tvg@mit.gov.it e la **mailing list dei giornalisti** locali.

3. Il passaggio di consegne

Al di là dei professionisti che oggi costituiscono la struttura del Commissario, la struttura può essere mantenuta da parte di chi gestirà in futuro il processo di accompagnamento alla realizzazione del Terzo Valico.

Nel caso d'inserimento nella squadra di nuovi professionisti, va tenuto presente che i tempi di selezione e contrattualizzazione da parte di RFI variano dai 45 ai 60 giorni.

3.1 Consegna al Ministero delle Infrastrutture

Indipendentemente dalla scelta del Governo di nominare o meno un nuovo Commissario l'intero apparato potrebbe essere confermato sotto la gestione del Ministero delle Infrastrutture, con un opportuno passaggio di consegne degli strumenti e degli archivi citati.

Per quanto riguarda il **sito web** esso richiederà **alcune modifiche**, per contestualizzare nel periodo di riferimento l'azione del Commissario Romano e gestire il cambiamento di titolare delle nuove attività nonché del trattamento dati; per i **profili social** – non riferiti alla persona fisica ma alla figura del Commissario – sarà necessario o modificare le informazioni biografiche (nel caso di nuovo commissario) oppure modificare i profili seconda il nuovo gestore delle attività. Dovrà inoltre essere nominato un nuovo responsabile trattamento dati per le liste di contatti collegate alla **newsletter**.

La fondamentale attività di **ufficio stampa dell'Osservatorio Ambientale** è stata sinora svolta dalla figura che ricopre questo ruolo per il Commissario in quanto l'OA non ha una propria struttura di comunicazione col pubblico, pur dovendo assolvere a questa funzione. La stessa modalità di lavoro potrà continuare, oppure si potrebbe immaginare di dotare l'Osservatorio Ambientale di un ufficio stampa dedicato.

3.2 Consegna ad altri soggetti

In alternativa alla gestione della struttura da parte del Ministero si suggeriscono alcune alternative che, laddove condivise, potrebbero essere perseguibili:

1. una prima ipotesi è che sia **il soggetto attuatore (RFI)** a rilevare la parte della struttura – di cui comunque già sostiene i costi – che attua il metodo di lavoro sinora messo in campo per accompagnare la realizzazione del Terzo Valico. Anche in questo caso il sito web dovrebbe subire alcune modifiche, per svincolarlo dalla figura del Commissario; inoltre, se non potesse continuare a essere ospitato sul dominio del MIT, **verificata con i tecnici del ministero la possibilità di migrare il sito sul server RFI** dopo aver controllato i requisiti hardware per permettere il trasferimento. I profili social andrebbero chiusi in quanto legati alla figura del Commissario ed eventualmente ricreati ex novo come profili dell'opera Terzo Valico. Anche in questo caso dovrà essere nominato un nuovo responsabile trattamento dati per le liste di contatti collegate alla newsletter, mentre per quanto riguarda l'attività di ufficio stampa dell'OA vale quanto detto in precedenza.
2. Una seconda alternativa è che sia **l'Osservatorio Ambientale**, per la sua natura e per le sue funzioni, a farsi carico della parte della struttura relativa all'ascolto del territorio, al monitoraggio delle criticità e al dialogo con i cittadini. Rispetto all'organigramma

della squadra riportato all'inizio, questo significherebbe che le figure dedicate alle Relazioni territorio e all'Infopoint, con i relativi strumenti e archivi, farebbero riferimento diretto al presidente OA. Le figure riferite invece al coordinamento comunicazione sull'opera, alla comunicazione visiva, ai social e all'ufficio stampa (in condivisione con l'Osservatorio Ambientale) potrebbero fare riferimento a RFI. Le due squadre distinte dovrebbero operare in modo coordinato, per garantire efficienza e coerenza nei confronti del territorio.

4. Il ruolo di rappresentante del Mit all'interno dell'Osservatorio Ambientale

Un ultimo punto da esaminare è quello relativo all'attività svolta dal Commissario in seno all'Osservatorio Ambientale in quanto rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. La designazione della d.ssa Iolanda Romano, in occasione della modifica dell'Osservatorio Ambientale di cui alla Delibera Cipe 67/2016 del 1 dicembre 2016, risale del 24 maggio 2017 (Gabinetto-registro ufficiale u. 0020702). La designazione comporta una presenza costante in Osservatorio, con sedute ogni circa ogni tre settimane, nonché la partecipazione diretta o indiretta ai Gruppi di lavoro relativi ai temi più critici: Amianto, Idrogeologia, Viabilità, Comunicazione. Il gettone previsto per l'attività è di 1.350 Euro al mese al lordo delle ritenute di legge.

Con la conclusione del suo mandato l'attuale Commissario darà le dimissioni dal ruolo in Osservatorio pertanto dovrà essere designato un nuovo rappresentante per il Ministero.